



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
DIPARTIMENTO DI **STUDI UMANISTICI**

REGOLAMENTO DIDATTICO
(art. 12 - D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)

CORSO DI LAUREA IN
FILOSOFIA

Classe L- 5

Coorte A.A. 2013/14

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 - Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata
- Art. 2 - Testi normativi di riferimento
- Art. 3 - Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo
- Art. 4 - Servizi amministrativi di riferimento

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Art. 5 - Scheda Unica Annuale del Corso di studio
- Art. 6 - Requisiti di ammissione
- Art. 7 - Organizzazione didattica
- Art. 8 - Piani di studio
- Art. 9 - Programmi di doppia laurea
- Art. 10 - Obblighi di frequenza e propedeuticità
- Art. 11 - Attività a libera scelta dello studente
- Art. 12 - Stage e tirocinio
- Art. 13 - Esami e valutazioni finali di profitto
- Art. 14 - Prova finale e conseguimento del titolo

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

- Art. 15 - Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate
- Art. 16 - Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti
- Art. 17 - Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere
- Art. 18 - Ammissione ad anni successivi
- Art. 19 - Certificazioni

Allegato n. 1 - Scheda Unica annuale

Allegato n. 2 - Piani di studio

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

1. Il Corso di laurea in Filosofia, attivato dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Pavia, appartiene alla classe L-5 delle lauree in Filosofia di cui al DM 16 marzo 2007.
2. La durata del corso di laurea è di tre anni.

Art. 2 – Testi normativi di riferimento

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti, l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative previste per il Corso di laurea in FILOSOFIA sono disciplinati dal presente testo, dallo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, dal Regolamento generale di Ateneo (consultabili alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti.html>), dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento studenti (consultabili alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti.html>) e dal Regolamento del Dipartimento di Studi umanistici (consultabile alla pagina <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Strutture>).
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

Nel rispetto delle competenze e dei criteri stabiliti dai Regolamenti indicati all'art. 2, nonché di quanto disciplinato dal Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli didattici, l'organo competente per il coordinamento didattico e organizzativo del corso di laurea è il Consiglio didattico di Filosofia, nel seguito indicato come Consiglio didattico, che agisce nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Dipartimento di Studi Umanistici. Il Consiglio didattico individua il docente referente del Corso di studi, che viene indicato nominalmente nella scheda SUA (ALL. 1).

Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

Le Segreterie Studenti si occupano della gestione amministrativa della carriera dello studente, dal momento del suo ingresso all'Università fino alla laurea (immatricolazioni, trasferimenti, tasse, riconoscimento titoli, mobilità studentesca, ecc.). Gli uffici della Segreteria studenti si trovano in Via S. Agostino 1, Pavia. Il sito è consultabile alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/studenti/segreteria-studenti/segreteria-studenti-di-facolta/lettere-e-filosofia.html>

Il Centro Orientamento (C.OR.) gestisce attività e progetti per aiutare gli studenti nella scelta degli studi universitari, per supportare la carriera dello studente, per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. A tal fine organizza azioni collettive e individuali, servizi di consulenza, incontri di orientamento. Il sito del C.OR. è consultabile alla pagina: <http://cor.unipv.it/>.

All'interno della Segreteria amministrativa del Dipartimento di Studi umanistici è presente una segreteria didattica con personale dedicato a fornire informazioni agli studenti in merito all'offerta didattica e alle varie pratiche amministrative legate a delibere e riconoscimenti di CFU. L'ufficio è sito in Strada Nuova, 65 (1 piano), Pavia (email: presidenza-lettere@unipv.it)

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio

Si allega la Scheda Unica Annuale del Corso di studio estratta dalla Banca Dati ministeriale (Allegato 1).

Art. 6 - Requisiti di ammissione

1. Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso del titolo di scuola media superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio estero ritenuto equivalente al diploma italiano. E' consentita l'immatricolazione anche ai titolari di diplomi di scuola media superiore di durata quadriennale, previa valutazione del Consiglio Didattico finalizzata all'individuazione di eventuali obblighi formativi (*cf. Regolamento studenti*).
2. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale, ovvero la conoscenza di base dello sviluppo storico della filosofia e dei temi fondamentali del dibattito filosofico attuale (*La filosofia presocratica. Platone, Aristotele. L'epicureismo, lo stoicismo e il neoplatonismo. - Agostino. La rinascenza del XII secolo. La scolastica (Tommaso d'Aquino, Bonaventura da Bagnoregio, Guglielmo d'Occam). - L'umanesimo e il rinascimento (Cusano e Giordano Bruno). - La filosofia dell'età moderna: la nascita della scienza (Bacone, Galilei), il razionalismo (Descartes, Hobbes, Spinoza, Leibniz), l'empirismo (Locke), l'illuminismo (Rousseau, Hume, Kant). - La filosofia dell'Ottocento: l'idealismo tedesco (Fichte, Schelling e Hegel); la sinistra hegeliana e Marx; Schopenhauer e Kierkegaard; il positivismo (Comte e Stuart Mill); Nietzsche. - Il pensiero filosofico contemporaneo: Husserl e la fenomenologia; Heidegger e l'esistenzialismo; la concezione del linguaggio di Wittgenstein; il neopositivismo logico e Popper.*)
3. La preparazione iniziale dello studente dovrà essere sottoposta, da parte di un'apposita Commissione, a una verifica di carattere non selettivo, volta esclusivamente ad accertare il livello delle conoscenze possedute. La verifica consiste in un test scritto o in un colloquio, secondo quanto annualmente deliberato dal Consiglio didattico e riportato sul bando di ammissione delle matricole. Sono esonerati dal suddetto test gli studenti provenienti da corsi di studio della stessa classe L-5 (Filosofia) ex D.M. 270/2004 o 29 (Filosofia) ex D.M. 509/1999, e gli studenti che abbiano conseguito almeno punti 80 all'esame di maturità in scuole che prevedono l'insegnamento della filosofia.
4. Nel caso in cui la verifica di cui al comma precedente non sia risultata positiva, il Consiglio didattico, su delega del Consiglio di Dipartimento e su proposta della Commissione suddetta, predispone apposite attività didattiche integrative (tutorato, lezioni propedeutiche, studio guidato dei testi, esercitazioni ecc.) di cui lo studente può usufruire per colmare il proprio deficit formativo (entro il primo anno di studi).
5. Ogni anno il Consiglio didattico propone al Consiglio di Dipartimento il numero degli studenti stranieri extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia da accogliere nel Corso di laurea.

Art. 7 - Organizzazione didattica

1. A ciascun credito corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente, di cui, di norma: 6 ore di lezione frontale (o attività didattiche equivalenti) e 19 di studio individuale. Per gli insegnamenti di lingua straniera possono essere previsti, in aggiunta alle lezioni frontali, ore di didattica integrativa (cicli di esercitazioni linguistiche svolti dai Collaboratori ed esperti linguistici). Di norma la quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è fissata in 60 CFU. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento di un esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze acquisite.
2. Il calendario didattico prevede, per le lezioni, un'articolazione semestrale su due semestri. Gli insegnamenti che si svolgono nel primo semestre cominciano, di norma, l'ultima settimana di settembre e terminano a dicembre (prima delle vacanze natalizie), mentre quelli che si svolgono nel secondo semestre cominciano, di norma, l'ultima settimana di febbraio e terminano alla fine di maggio.
3. Sono previste tre sessioni d'esami di profitto (collocate in periodi in cui non si svolgono lezioni): una sessione invernale (gennaio-febbraio), a chiusura del I semestre; una estiva (giugno-luglio), a chiusura del II semestre; e una sessione di recupero durante il mese di settembre. Sono previsti in totale sette appelli d'esame di profitto: tre nella sessione invernale, tre in quella estiva e uno nella sessione di recupero. Agli appelli regolari si aggiungono per le lingue straniere prove scritte di specifico carattere propedeutico, per la cui normativa vedi art. 13, comma 7. Gli appelli della stessa sessione devono essere, per norma generale e compatibilmente al calendario accademico, distanziati l'uno dall'altro di almeno due settimane.
4. Le sessioni di laurea sono previste nei mesi di: febbraio, aprile, luglio, settembre, novembre e dicembre.
5. Il calendario didattico, i calendari delle lezioni, degli esami di profitto e di laurea vengono pubblicati sul sito del Dipartimento rispettando le scadenze ministeriali.

Art. 8 – Piani di studio

1. Il *piano di studio standard* è l'insieme delle attività formative (obbligatorie, opzionali e a scelta libera dello studente), con le eventuali propedeuticità, che lo studente è tenuto a seguire ai fini del conseguimento del titolo. Il piano di studio standard del corso di laurea in Filosofia è rappresentato dalle attività formative previste per la *coorte* di studenti (cfr. ALLEGATO 2). Sono approvati d'ufficio i piani di studio conformi al modello standard indicato nel presente Regolamento.
2. Lo studente, che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dal presente Regolamento, potrà presentare, entro i termini stabiliti annualmente dall'Ateneo, un *piano di studio individuale*.
3. Il piano di studio individuale è valido e può essere approvato solo ove l'insieme delle attività in esso contemplate corrisponda ai vincoli stabiliti dalla classe del corso di studio e dall'ordinamento didattico e comporti l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo.
4. Il piano di studio individuale deve essere approvato dal Consiglio didattico, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e potrà suggerire le opportune modifiche al fine di rendere il percorso formativo più coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea.
5. Lo studente che per ragioni di lavoro, di cura dei propri familiari o di salute non può assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, può presentare istanza di iscrizione a tempo parziale (come previsto dal "Regolamento per l'iscrizione in regime di tempo parziale" consultabile alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/studenti/guide-e-regolamenti.html>). Il *piano di studio per studenti iscritti part-time*, dovrà prevedere la collocazione delle attività formative, nei vari anni di corso, secondo la seguente articolazione:

nel caso di durata del percorso 6 anni	nel caso di durata del percorso 4 anni	nel caso di passaggio al tempo parziale al momento dell'iscrizione al II anno
30 cfu all'anno	I anno, 45 cfu	I anno (a tempo pieno), 60 cfu, poi
	II anno, 48 cfu	II anno, 42 cfu
	III anno, 42 cfu	III anno, 42 cfu
	IV anno, 45 cfu	IV anno, 36 cfu

6. Tutti gli studenti sono tenuti a presentare il piano di studio entro i termini indicati annualmente dall'Ateneo

Art. 9 - Programmi di doppia laurea

Non sono previsti programmi o accordi per il rilascio di una doppia laurea

Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità

1. Non sono previste, con l'eccezione di cui al comma successivo, modalità particolari di controllo della frequenza, che viene comunque raccomandata.
2. La frequenza obbligatoria può essere prevista per insegnamenti o parti di essi che prevedano attività di laboratorio. Spetta ai docenti incaricati delle attività di laboratorio, d'intesa con il Consiglio didattico, definire le modalità di verifica della frequenza, tenendo conto di eventuali studenti a tempo parziale o studenti lavoratori.
3. In generale, le discipline specifiche del corso di studio di primo livello sono propedeutiche ai corrispondenti insegnamenti progrediti (c.p.) del corso di studio magistrale. Altre eventuali propedeuticità sono indicate, disciplina per disciplina, nei programmi dei singoli insegnamenti pubblicati sul sito del Dipartimento.
4. Gli studenti impossibilitati a frequentare un corso devono concordare le necessarie integrazioni al programma d'esame con il docente responsabile.

Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente

1. Nel piano di studio degli iscritti al corso di Laurea è consentito l'inserimento di 12 CFU a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D"). Gli studenti potranno scegliere tra gli insegnamenti dell'offerta formativa di Ateneo e il Consiglio Didattico potrà

- riservarsi la facoltà di valutare la coerenza di tali insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Laurea, tenendo conto anche dell'adeguatezza delle motivazioni eventualmente addotte dallo studente.
2. Tra le attività a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D") è consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta dei corsi di studio ad accesso programmato, sia a livello locale che nazionale, ad eccezione dei corsi a numero programmato a livello nazionale di area medica, nonché di insegnamenti appartenenti all'offerta di corsi di Laurea Magistrale.
 3. È consentito inserire, tra gli insegnamenti soprannumerari del piano di studio del corso di Laurea, al massimo tre insegnamenti (per un massimo di 24 CFU) appartenenti all'offerta formativa delle Lauree Magistrali, nel rispetto delle eventuali propedeuticità stabilite. Allo studente, all'atto dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, è data la possibilità di chiedere il riconoscimento degli esami svolti in soprannumero.

Art. 12 – Stage e tirocinio

1. Il piano di studi standard, nell'ambito dei 3 CFU dedicati alle “Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro”, prevede, in alternativa ad altre attività formative, lo svolgimento di un tirocinio didattico curricolare (stage), previa stipula di apposita convenzione con la struttura/ente.
2. Eventuali tirocini di orientamento al mondo del lavoro, tirocini extracurricolari effettuati su base volontaria dagli studenti, tirocini svolti nell'ambito del programma Erasmus placement (v. successivo art.17), potrebbero essere riconosciuti dal Consiglio didattico, previo parere favorevole del docente referente (che valuta la pertinenza dell'attività svolta con il percorso di studi) per lo Stage da 3 CFU previsto dal piano di studi standard, di cui al comma 1 del presente articolo.
3. La registrazione di queste attività, che avverrà con la compilazione di una scheda apposita predisposta dalla Segreteria studenti, sarà effettuata da una commissione, composta dal Presidente e dal Vice Presidente del Consiglio Didattico

Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto

1. Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti, in base alle esigenze didattiche dei docenti responsabili degli insegnamenti. Le modalità di svolgimento dell'esame vengono indicate nell'ambito del programma dell'insegnamento pubblicato sul sito del Dipartimento. Per le attività formative integrate (composte da due o più moduli) sono previste prove di esame integrate per i moduli coordinati. In tale caso, i docenti responsabili dei moduli coordinati partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli moduli.
2. La votazione relativa agli esami di profitto è espressa in trentesimi. I crediti formativi si intendono acquisiti se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di valutazione massima di 30/30, la Commissione può concedere all'unanimità la lode. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato.
3. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono costituite in conformità alle disposizioni del Regolamento didattico d'Ateneo.
4. In ciascuna sessione lo studente potrà sostenere tutti gli esami (relativi agli insegnamenti già svolti nell'a.a. in cui ha preso l'iscrizione) previsti dal suo piano di studi e visibili dall'area riservata, senza alcuna limitazione, salvi i vincoli delle eventuali propedeuticità. Per essere ammesso a un appello d'esame, lo studente deve obbligatoriamente iscriversi on line, tramite la propria area riservata, secondo le indicazioni riportate sul sito del Dipartimento
5. L'acquisizione dei 3 CFU previsti per l'ambito “Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro” avverrà mediante la frequenza alle *Esercitazioni di scrittura* oppure mediante la *Partecipazione a convegni* (lo studente dovrà partecipare ad almeno due convegni della durata complessiva di 15 ore, mentre ai convegni organizzati dal Dipartimento di Filosofia il valore in crediti sarà indicato dagli organizzatori e approvato dal Consiglio Didattico) oppure ancora mediante la frequenza allo Stage/tirocinio previa stipula di apposita convenzione con la struttura/ente. La registrazione di queste attività, che avverrà con la compilazione di una scheda apposita predisposta dalla Segreteria studenti, sarà effettuata da una commissione, composta dal Presidente e dal Vice Presidente del Consiglio Didattico. Per quanto concerne l'acquisizione dei crediti per la partecipazione ai convegni si precisa che il seminario può essere annoverato tra i convegni solo se esula dalle attività didattiche direttamente connesse con i corsi di insegnamento. Il Consiglio Didattico di Filosofia può riconoscere l'attività svolta nell'ambito dell'Erasmus

Placement, se considerata coerente con il percorso di studi, per i 3 CFU relativi allo Stage/tirocinio nell'ambito delle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro".

6. L'acquisizione dei 3 CFU previsti per le "Abilità informatiche" avverrà mediante la frequenza del corso on-line ECDL Core e il superamento del relativo esame finale (secondo modalità specificate sul sito del Dipartimento). Lo studente che avesse conseguito la patente ECDL al di fuori dell'Ateneo potrà farsi convalidare i 3 CFU suddetti iscrivendosi all'appello e presentando la Skills Card o la Patente ECDL.
7. Per le prove di Lingua straniera sussistono forme particolari di verifica, per ragioni riconducibili alla specificità disciplinare e alla propedeuticità e alla formazione delle competenze linguistiche e culturali di base. Sono previste quattro prove propedeutiche scritte (di cui almeno una in apertura di ciascuna delle tre sessioni d'esame), il cui superamento non permette l'acquisizione di CFU, ma di un giudizio di idoneità, dando soltanto accesso agli appelli d'esame; la validità di tali prove è annuale.

Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea.
2. La prova finale, a cui sono attribuiti 6 CFU, consiste in una breve relazione scritta (max. 60.000 battute, inclusi spazi bianchi, apparati bibliografici inclusi, eventuali tavole escluse), scientificamente organizzata e metodologicamente coerente, che deve costituire un'esperienza formativa individuale a completamento del percorso. Il lavoro scritto consisterà nella trattazione di un argomento di natura teorica, teorica-empirica o storica con riferimento a una letteratura ristretta.
3. Argomento e tipo della prova finale saranno concordati con un docente di riferimento (primo referente), affiancato, esclusivamente ai fini della valutazione finale, da un altro docente di riferimento (secondo referente), scelto fra i docenti titolari di insegnamento presso il Dipartimento o fra i cultori della materia.
4. La Commissione per la prova finale sarà formata da almeno tre componenti. Lo studente esporrà brevemente le sue linee di lavoro; il primo e il secondo referente potranno dichiarare, o far pervenire per iscritto al Presidente della Commissione, la loro approvazione dell'elaborato, eventualmente accompagnata da un giudizio in forma molto sintetica.
5. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti; il punteggio massimo è di 110 punti. La relazione è valutata fino a un massimo di 3 punti; eventuali altri 2 punti possono essere attribuiti sulla base della carriera pregressa (tempi di laurea, media dei voti, numero eventuale di lodi) secondo le indicazioni fornite dal Consiglio didattico competente. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione. Altre modalità precise di svolgimento della prova finale sono riportate sulla guida didattica e/o sul sito del Dipartimento.
6. La prova potrà eventualmente svolgersi in lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo), previa richiesta al Consiglio Didattico.

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate

Il Consiglio didattico (con propria delibera previo parere del docente referente e dietro richiesta dello studente) può convalidare, per un massimo di 12 CFU (complessivi nel quinquennio, cioè triennio e biennio), ai sensi dell'art. 14 della Legge 240/2010:

- a) le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia;
- b) le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso un Ateneo.

Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente, pertanto il Consiglio didattico valuterà di volta in volta l'eventuale opportunità di sottoporre gli studenti a un colloquio per verificare, dinnanzi ad apposita

commissione, la congruenza tra i crediti di cui si richiede la convalida e la conoscenze e abilità effettivamente possedute.

Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Il Consiglio didattico, su richiesta presentata dallo studente (secondo le modalità e i tempi previsti dai regolamenti vigenti) e previo esame della relativa documentazione, delibera sul riconoscimento dei crediti acquisiti:
 - a) nel caso di iscrizione a singoli insegnamenti
 - b) nel caso di trasferimento da altro ateneo, di passaggio da altro corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero
 - c) nel caso di trasferimento o passaggio dello studente tra corsi di studio della stessa classe (in questo caso la quota di crediti formativi, relativi ad un medesimo settore scientifico-disciplinare, direttamente riconosciuti allo studente non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati)
 - d) nel caso di carriera percorsa dallo studente che abbia già conseguito un titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana o straniera e che chieda, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi.
2. Il Consiglio didattico, sulla base dei crediti riconosciuti, deciderà l'eventuale abbreviazione del corso.
3. Gli esami annuali sostenuti nell'ambito di corsi appartenenti ai vecchi ordinamenti precedenti il D.M. 509/99 saranno considerati equipollenti a corsi di 12 CFU, quelli sostenuti nell'ambito di corsi appartenenti all'ordinamento ex D.M. 509/99 saranno riconosciuti come equipollenti a corsi di 6 CFU se originariamente di valore 5 (o 6) CFU, a corsi di 12 CFU se originariamente di valore 10 (o 12)
4. I titoli accademici conseguiti presso università straniere possono essere dichiarati equipollenti a tutti gli effetti a quelli corrispondenti rilasciati dall'Università degli Studi di Pavia, sulla base di specifiche disposizioni contenute in convenzioni internazionali. In assenza delle convenzioni, il Dipartimento può deliberare, su proposta del Consiglio Didattico, in relazione alla coerenza dei percorsi svolti, la piena equipollenza del titolo di studio conseguito
5. Non viene definito un periodo di validità temporale dei crediti acquisiti nell'ambito dei corsi di studio. I crediti acquisiti, in carriere pregresse, da studenti decaduti dallo status di studente (per rinuncia agli studi o per non aver sostenuto esami per il numero di anni consecutivi previsti dalla normativa in relazione al tipo di corso di studio) possono essere convalidati con apposita delibera del Consiglio didattico qualora quest'ultimo riconosca la non obsolescenza dei relativi contenuti formativi

Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere

1. Gli studenti del corso di laurea possono svolgere parte dei propri studi presso Università estere con le quali siano stipulati accordi (programmi Erasmus, o altri programmi di scambio).
2. Lo studente, durante il suo periodo di mobilità, può svolgere le seguenti attività all'estero:
 - seguire corsi e sostenere i relativi esami;
 - svolgere attività di ricerca in preparazione della tesi.
3. Nella definizione del progetto formativo lo studente, d'intesa coi docenti delle discipline interessate, deve indicare le attività che intende sostenere all'estero e che corrispondono a quelle presenti nel proprio piano di studi. Lo studente, prima della sua partenza, dovrà presentare il *learning agreement* (documento contenente l'elenco dei corsi da seguire all'estero con i crediti corrispondenti) che dev'essere concordato e sottoscritto tra lo studente, il delegato del corso di studio per la mobilità e il corrispondente presso l'Ateneo ospitante
4. Al termine del periodo di studi, sulla base della certificazione delle attività didattiche sostenute all'estero "*Transcript of records*" (rilasciata dall'Ateneo estero ospitante), il Consiglio didattico delibererà il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero (se pertinenti al percorso formativo), attribuendo i relativi CFU.
5. L'Università degli Studi di Pavia garantisce il pieno riconoscimento delle attività formative svolte all'estero qualora conformi all'ultimo *learning agreement* approvato
6. Qualora le attività formative riconosciute non siano comprese nell'ultimo piano di studi approvato dello studente, quest'ultimo dovrà rettificare il piano di studi secondo le indicazioni fornite dal Consiglio Didattico

7. L'attività svolta dallo studente nell'ambito del programma *Erasmus placement* potrebbe essere riconosciuta dal Consiglio didattico (sulla base della pertinenza con il curriculum di studi) come:
- Stage/tirocinio (3 CFU) nell'ambito delle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", se l'attività svolta all'estero viene considerata pienamente coerente con il percorso di studi
 - attività didattica di tirocinio fuori piano (soprannumeraria), se l'attività svolta all'estero non viene considerata coerente con il percorso di studi
 - come attività da tenere in considerazione ai fini del punteggio da attribuire alla tesi, in sede di seduta di laurea, se l'attività svolta all'estero ha un collegamento con la preparazione della tesi stessa

Art. 18 – Ammissione ad anni successivi

In caso di trasferimenti, passaggi, riconoscimenti (di cui all'art. 16), per l'ammissione al secondo anno di corso è richiesto di massima un numero minimo di 30 CFU convalidati, mentre per l'ammissione al terzo anno sono richiesti 80 CFU. Sono ammesse deroghe approvate dal Consiglio didattico.

Art. 19 – Certificazioni

Le modalità di riconoscimento della patente europea del computer ECDL vengono specificate all'art. 13 comma 6 del presente regolamento.

Il Consiglio didattico riconosce, ai fini degli esami di lingua straniera, le seguenti certificazioni linguistiche internazionali, delle quali riconosce la validità fino a 5 anni dalla data del rilascio:

Lingua tedesca

- Il *Zertifikat Deutsch del Goethe Institut* è riconosciuto per parte dell'esame di Lingua tedesca -a. (sostituisce il test di grammatica)
- Zentrale Mittelstufe-Prüfung del Goethe Institut* è riconosciuto per l'intero esame di Lingua tedesca -a e per le esercitazioni dei CEL relative all'esame di Lingua tedesca -b.

Lingua Inglese – a, Lingua Inglese – b, Lingua Inglese (c.p.)

Tabella contenente l'elenco delle certificazioni riconosciute e la conversione dei relativi risultati in voto espresso in trentesimi (a partire dal livello B2 si prevede il riconoscimento dell'intero esame):

Ente certificatore	Livello/certificazione		Livello/certificazione	Risultato	Voto in trentesimi	Livello/certificazione	Livello/certificazione
Council of Europe	B1		B2			C1 (voto: 30/30)	C2 (voto: 30/30)
Cambridge ESOL	PET	Esonera da prova esercitazioni	FCE	A	30/30	CAE	CPE
				B	27/30		
				C	25/30		
IELTS	4.0-5.0	Esonera da prova esercitazioni	5.5-6.5	6.5+	30/30	7.0-8.0	9.0
				6.0	27/30		
				5.5	25/30		
TOEFL iBT (Internet Based Test)	57-86	Esonera da prova esercitazioni	87-109	103+	30/30	110-120	
				95-102	27/30		
				87-94	25/30		
Trinity	ISE I	Esonera da prova esercitazioni	ISE II	Distinction	30/30	ISE III	
				Merit	27/30		
				Pass	25/30		

Lingua francese

Per quanto riguarda il **modulo A di Lingua francese**

1) la parte di **Lettorato** potrà corrispondere a un

- **DELFI (Diplôme d'Études en Langue française, premier degré)**,
oppure a un
- **CEFP 2 (Certificat d'Études de Français Pratique 2)**,
pari entrambi al **livello B1** della Scala di certificazione europea

2) **Lettorato e Modulo Docente** potranno invece corrispondere a un

- **DELF II (Diplôme d'Études en Langue française, deuxième degré)**,
oppure a un
- **DL (Diplôme de Langue française)**
pari entrambi al **livello B2** della Scala di certificazione europea

Resta inteso che tale riconoscimento impegnerà lo studente a inserire nel suo piano di studi il **modulo B di Lingua francese**.

Tabella di corrispondenza per la conversione in trentesimi delle votazioni:

ITALIA	FRANCIA/BELGIO
0-17	0\8
18	9
19	10
20	
21	
22	11\12
23	
24	
25	
26	13 assez bien
27	
28	
29	14-15
30	
30 e lode	16/17 très bien

Nel caso di votazioni espresse in modo diverso si procederà facendo una proporzione.

Gli studenti in possesso di una delle certificazioni riportate sopra dovranno presentare la domanda di equipollenza presso la Segreteria Studenti allegando una copia della certificazione originale. Il Consiglio didattico delibererà sulla convalida delle suddette certificazioni sulla base delle equivalenze stabilite dal presente articolo del regolamento.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Filosofia(<i>IdSua:1502323</i>)
Classe	L-5 - Filosofia
Nome inglese	Philosophy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://studiumanistici.unipv.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MAGNANI Lorenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico di Filosofia
Struttura di riferimento	STUDI UMANISTICI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FERRARI	Monica	M-PED/01	PO	1	Caratterizzante
2.	MAGNI	Sergio Filippo	M-FIL/03	RU	1	Base/Caratterizzante
3.	INVERNIZZI	Giuseppe	M-FIL/06	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

LUCIA ALESSANDRO alessandro.lucia01@ateneopv.it 037223936
BILARDELLO FEDERICA federica.bilardello01@ateneopv.it
3478106115
MASTROSANI CHIARA chiara.mastrosani01@ateneopv.it
0736828151
SALVI LORENZO lorenzo.salvi01@ateneopv.it 3474772688
TANA GUIDO guido.tana01@ateneopv.it 035230871
ALTRUI MARTINA martina.altrui01@ateneopv.it
FONTANELLA LAURA laura.fontanella01@ateneopv.it 0382586495
LOCATELLI SARA sara.locatelli01@ateneopv.it 035593119
SIMONETTI MARTINA martina.simonetti01@ateneopv.it

0371460508
ROSSETTI MATTEO matteo.rossetti01@ateneopv.it 0299010312
RICCIARDI RENATO ALESSANDRO
renatoalessand.ricciardi01@ateneopv.it 0382926510

Gruppo di gestione AQ

LORENZO MAGNANI
ANNAMARIA BONDIOLI
MICHELE GROSSI

Tutor

Felisa GARCIA Y DE LA CRUZ
Patricia Juliana CARDOZO-UZ
Lorenzo MAGNANI
Selene ARFINI
Mario MATSUKURA
Giuseppe INVERNIZZI
Federico Luca Giovanni FAROLDI
Elena GIORZA
Chiara BLENGINI
Luca Luigi DE GIOVANNI
Flavia IUELE
Maria Giovanna BEVILACQUA
Barbara GOBBETTO

 **Il Corso di Studio in breve**

Il corso di Laurea in Filosofia si propone di fornire una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale nei diversi settori della ricerca filosofica (ambito teoretico, logico-epistemologico, linguistico, estetico, etico, socio-politico). Obiettivo del corso non è soltanto fornire un insieme di conoscenze, ma anche far acquisire nello stesso tempo agli studenti la terminologia e i metodi per l'analisi dei problemi e per l'argomentazione e i modi di lettura e commento dei testi (anche in lingua originale). Data la vocazione interdisciplinare tipica della filosofia, il corso di laurea richiede che la formazione degli studenti sia integrata attingendo ad altri ambiti della cultura umanistica, scientifica, e informatica, attraverso insegnamenti rappresentativi delle rispettive competenze specifiche.

Un aspetto caratterizzante e altamente qualificante del corso di laurea in Filosofia va indicato nell'eccezionale patrimonio librario raccolto nelle biblioteche dell'area umanistica, proprio di un'università europea di tradizione. Tutti gli iscritti possono accedere all'azione Erasmus del programma Socrates, che è mirata a consentire soggiorni di studio nelle sedi universitarie dei paesi europei partecipanti, con riconoscimento degli esami sostenuti all'estero.

I laureati in Filosofia potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti, quali l'editoria tradizionale e multimediale, la comunicazione, i sistemi informatici, l'educazione. Potranno svolgere compiti nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati (case editrici, quotidiani, centri culturali, centri studi, fondazioni e in imprese pubbliche e private in ambiti quali le relazioni pubbliche, la comunicazione, il turismo, la pubblicità, la formazione del personale, marketing e pubblicità "creativa", promozione culturale e vari ambiti professionali della formazione). Il corso costituisce anche un primo avvio alla professione di insegnante.

 **QUADRO A1**

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

270/2004 e ha provveduto alla consultazione delle "organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni" (art. 11), attraverso l'invio di una lettera da parte del Preside nella quale sono state illustrate le ragioni della riforma e alla quale sono stati allegati gli ordinamenti didattici dei corsi di studio.

Gli interlocutori della consultazione sono stati scelti in modo che tutti avessero, sia pure in grado diverso, interesse e competenza a valutare gli ordinamenti loro sottoposti e sono elencati di seguito:

Soprintendenza per i Beni Culturali della Lombardia; Regione Lombardia; Biblioteca Ambrosiana; Camera Commercio di Pavia; Comune e Provincia di PV; Fondazione Banca del Monte di Lombardia; Ordine dei Giornalisti della Lombardia; Unione Industriali della Provincia di PV; CGIL-CISL-UIL.

Sono pervenute le risposte dell'Unione Industriali di PV, del Comune di PV, della Fondazione Banca del Monte di Lombardia e della Camera di Commercio di PV, che hanno espresso un parere genericamente favorevole sui corsi di studio, senza particolari osservazioni e senza ulteriori proposte di revisione degli ordinamenti didattici proposti.

▶ QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati in Filosofia potranno svolgere attività professionali di media responsabilità in diversi ambiti, caratterizzati da necessità di flessibilità intellettuale e adattività a nuovi compiti, quali l'editoria tradizionale e multimediale, la comunicazione, l'informatica, i sistemi di intelligenza artificiale, l'educazione, la gestione psicologia e sociale dei gruppi. Potranno svolgere compiti nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati (case editrici, quotidiani, centri culturali, centri studi, fondazioni e in imprese pubbliche e private in ambiti quali le relazioni pubbliche, la comunicazione, il turismo, la pubblicità, la formazione del personale, marketing e pubblicità

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Filosofia può essere descritto come un vero professionista del ragionamento e dell'analisi concettuale, cui competono le indispensabili conoscenze storico-filosofiche di base e una ricca capacità di comunicazione. Nell'ambito delle relazioni sociali e professionali nonché delle varie forme della divulgazione culturale, il laureato in Filosofia dev'essere in grado di esplorare analiticamente temi anche problematici e multidisciplinari, di darne lettura critica e di esporla e motivarla con coerenza di argomenti, sia oralmente sia per iscritto.

competenze associate alla funzione:

Come già precisato, il corso di laurea in Filosofia assicura un'approfondita preparazione storico-filosofica e interdisciplinare di base, un buon addestramento alla divulgazione di contenuti del sapere umanistico insieme con la capacità di rapportarsi al mondo scientifico e tecnologico. La preparazione è certamente utilizzabile in diversi ambiti professionali sia nell'area pubblica che privata, laddove è necessaria flessibilità intellettuale e capacità di adattarsi a molteplici compiti di media responsabilità, nel mondo del pubblico impiego, della industria e del terziario.

sbocchi professionali:

- Editoria tradizionale e multimediale

- Assistenza nella gestione di compiti lavorativi in cui siano utili competenze derivanti da sapere intorno alla comunicazione, le scienze cognitive, la linguistica, i sistemi informatici e di intelligenza artificiale, l'educazione, la psicologia.

- Compiti di media responsabilità nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati (case editrici, quotidiani, centri culturali, centri studi, fondazioni e in imprese pubbliche e private in ambiti quali le relazioni pubbliche, la comunicazione, il turismo, la pubblicità, la formazione del personale, marketing e pubblicità "creativa", promozione culturale e vari ambiti professionali della formazione).

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
2. Agenti di pubblicità - (3.3.4.4.0)
3. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
4. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
5. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
6. Annunciatori della radio e della televisione - (3.4.3.1.1)
7. Presentatori di performance artistiche e ricreative - (3.4.3.1.2)
8. Intrattenitori - (3.4.3.3.0)



QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre, quale adeguata preparazione iniziale la conoscenza di base dello sviluppo storico della filosofia e dei temi fondamentali del dibattito filosofico attuale.

Le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale e del recupero di eventuali lacune e deficit formativi dello studente (da colmare in ogni caso entro il primo anno di studi) sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea in Filosofia si propone di fornire:

- * una solida conoscenza delle linee essenziali della tradizione filosofica
- * un'ampia informazione sul dibattito attuale nei diversi settori della ricerca filosofica
- * la capacità di utilizzare appropriatamente la terminologia filosofica, i metodi per l'analisi dei problemi, e le modalità argomentative e di approccio ai testi (anche in lingua originale).
- * un uso della lingua italiana adeguato alla produzione dei testi scientifici propri della disciplina
- * una conoscenza avanzata di una lingua dell'Unione europea
- * competenze informatiche di base.

Il corso prevede altresì che lo studente completi la propria formazione con conoscenze attinenti le discipline storiche e letterarie che offrono competenze indispensabili nella prospettiva degli sbocchi professionali tradizionalmente importanti.

Infine, dato il carattere interdisciplinare tipico della filosofia, il corso di laurea richiede che la formazione degli studenti sia integrata attingendo ad altri ambiti della cultura umanistica e scientifica, attraverso insegnamenti rappresentativi delle rispettive competenze specifiche.



QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscenze di base negli ambiti specifici della ricerca teoretica, etico-politica, logico-epistemologica, estetico-linguistica e capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

Le solide conoscenze di base acquisite attraverso il training più tradizionale che, specie in Italia, fa ricorso allo studio della storia e della storia della filosofia (vedi voce successiva) sono integrate dal fatto che i laureati acquisiscono presto la capacità di utilizzare le tecniche argomentative e logiche fondamentali e proprie dell'esercizio bimillenario della filosofia anche grazie a corsi di carattere prettamente teorico. Attraverso la frequenza agli insegnamenti sotto elencati essi acquisiscono infatti la capacità di far uso degli strumenti bibliografici adeguati e le competenze per accedere alla consultazione dei testi nello spazio della riflessione più propriamente concettuale e teorica. Imparano anche ad impostare e a condurre autonomamente ricerche nell'ambito del dibattito filosofico attuale, definendo il campo di indagine e gli strumenti da utilizzare. I corsi di carattere teorico sono disseminati lungo gli interi tre anni del corso di studi, con una crescente linea di specializzazione, che fa da insegnamenti di base come Filosofia Teoretica e Filosofia Morale (primi due anni) a insegnamenti più settoriali quali Filosofia della Scienza e Estetica (secondo e terzo anno).

Gli obiettivi indicati sono raggiunti mediante la frequenza agli insegnamenti in cui sono previste lezioni frontali dedicate alla illustrazione e alla discussione dei temi fondamentali della filosofia e alla lettura guidata, al commento e alla contestualizzazione di testi classici. È prevista un'attività di tutorato. La verifica dell'acquisizione delle competenze previste avviene attraverso le prove d'esame, scritte e orali.

È in particolare nei corsi del secondo e del terzo anno che vengono sviluppate dallo studente le capacità necessarie al lavoro per svolgere la tesi di laurea, a completamento della formazione, dimostrando di aver raggiunto il livello richiesto di autonomia: a tale scopo le prove di esame richiedono opportunamente l'elaborazione di dissertazioni scritte riguardanti parti non secondarie del programma svolto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiscono dunque la capacità di utilizzare le tecniche argomentative e logiche di base, insieme ai concetti fondamentali della cultura filosofica contemporanea.

Gli ambiti specifici della ricerca teoretica, etico-politica, logico-epistemologica e computazionale, ed estetico-linguistica offrono le chance della formazione di ricche conoscenze filosofiche e sofisticate capacità di comprensione sia di testi tecnici e professionali sia del mondo sociale, economico, politico e lavorativo attuale. I laureati, grazie alla frequenza agli insegnamenti indicati in questa voce acquisiscono la capacità di utilizzare tecniche argomentative e logiche concettuali e teoriche, in modo flessibile e consapevole, come si ritiene sia necessario nel campo delle varie attività sociali, pratiche, lavorative e amministrative proprie delle nostre società evolute.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

FILOSOFIA MORALE [url](#)

ESTETICA [url](#)

FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)

FILOSOFIA MORALE [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

ISTITUZIONI DI LOGICA - A [url](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

BIOETICA [url](#)

ESTETICA [url](#)

FILOSOFIA COGNITIVA [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO [url](#)

FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

GNOSEOLOGIA [url](#)

ISTITUZIONI DI LOGICA - B [url](#)

Conoscenza e comprensione

Un primo risultato di apprendimento avviene grazie al fatto che i laureati, in diretta continuazione con l'eventuale ma piuttosto diffusa acquisizione di conoscenza filosofica nelle scuole medie superiori, sono indirizzati allo studio di nozioni e concetti di base nel campo della storia, della letteratura e della storia della filosofia, grazie alla frequenza a corsi di carattere storico in cui essi acquisiscono padronanza della terminologia filosofica e in cui maturano la capacità di comprendere mediante il supporto della letteratura critica i testi significativi della tradizione. I corsi storico filosofici di base sono indicati nel piano di studio della laurea triennale al primo e al secondo anno.

Gli obiettivi indicati sono raggiunti mediante la frequenza agli insegnamenti in cui sono previste lezioni frontali dedicate alla illustrazione e alla discussione dei temi fondamentali della storia della filosofia e alla lettura guidata, al commento e alla contestualizzazione di numerosi testi classici. È prevista un'attività di tutorato. La verifica dell'acquisizione delle competenze previste avviene attraverso le prove d'esame, scritte e orali.

È in particolare a partire dai corsi del secondo e del terzo anno che vengono sviluppate dallo studente le capacità necessarie al lavoro per svolgere la tesi di laurea, a completamento della formazione, dimostrando di aver raggiunto il livello richiesto di autonomia: a tale scopo le prove di esame richiedono opportunamente l'elaborazione di dissertazioni scritte riguardanti parti non secondarie del programma svolto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il consolidamento di questa formazione storica e storico filosofica di base, che pur si avvale di metodologie didattiche aggiornate che modernizzano la sua matrice tradizionale (commento ai testi, contestualizzazione storica, attualizzazione grazie a un collegamento con le tematiche della contemporaneità e della cronaca, ecc.), è considerato premessa fondamentale per una prima acquisizione di capacità di applicare conoscenza e comprensione in ambito concettuale, sociale, pratico, didattico e lavorativo. Tale primo consolidamento si offre a una sua naturale integrazione con la frequenza a insegnamenti di carattere teorico più orientati alle problematiche della filosofia, della cultura e delle scienze contemporanee, come indicato alla voce precedente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA TEDESCA 1 [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA - A [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA - B [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MEDIEVALE - A [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA MODERNA - A [url](#)

STORIA MODERNA - B [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

STORIA ROMANA - A [url](#)

STORIA ROMANA - A [url](#)

STORIA ROMANA - B [url](#)

STORIA ROMANA - B [url](#)

STORIA MEDIEVALE - B [url](#)

STORIA MEDIEVALE - B [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA [url](#)

LABORATORIO DI MEDIEVISTICA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA CONTEMPORANEA - A [url](#)
STORIA CONTEMPORANEA - B [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA - A [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE - A [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA - A [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA - A [url](#)
STORIA MEDIEVALE [url](#)
STORIA MEDIEVALE - A [url](#)
STORIA MEDIEVALE - B [url](#)
STORIA MODERNA [url](#)
STORIA MODERNA - A [url](#)
STORIA MODERNA - B [url](#)
STORIA ROMANA [url](#)

Approfondimento e apprendimento interdisciplinare e capacità estesa di applicare conoscenze. Ruolo delle lingue straniere.**Conoscenza e comprensione**

Conoscenza e capacità di comprensione sono certo prerogativa tipica, se non esclusiva, della tradizione della ricerca filosofica, nella quale conoscenze e capacità di comprensione hanno sempre trovato i raggiungimenti cognitivi migliori, grazie all'elaborazione di concetti sofisticati e di argomentazioni accurate e profonde. La ricerca filosofica, in molti dei suoi ambiti disciplinari, si è interrelata nei decenni recenti con una fecondissima rete di rapporti interdisciplinari. Gli ambiti specifici della ricerca teoretica, etico-politica, logico-epistemologica e computazionale, ed estetico-linguistica, già riccamente affrontati attraverso le attività didattiche dei corsi a carattere teorico prima illustrati, è ulteriormente rafforzata dalle chance offerte da insegnamenti di carattere non sempre strettamente filosofico, che gli studenti sono esplicitamente incoraggiati a seguire anche per quel che riguarda i crediti liberi (dall'area delle scienze umane e psico-pedagogiche a quella delle scienze naturali, dall'area politico-sociale-giuridica a quanto offerto negli ambiti ingegneristici specialmente dedicati allo studio dell'informatica e del mondo internet).

Gli obiettivi indicati sono raggiunti mediante la frequenza agli insegnamenti in cui sono previste lezioni frontali dedicate alla illustrazione e alla discussione dei temi fondamentali disciplinari e interdisciplinari e alla lettura guidata, al commento e alla contestualizzazione di eventuali testi classici contemporanei o del secolo appena trascorso. E' prevista un'attività di tutorato. La verifica dell'acquisizione delle competenze previste avviene attraverso le prove d'esame, scritte e orali.

Gli insegnamenti indicati in questa voce avvengono prevalentemente al secondo e al terzo anno. Grazie ad essi essi vengono ulteriormente sviluppate dallo studente le capacità necessarie al lavoro per sviluppare la tesi di laurea, a completamento della formazione dimostrando di aver raggiunto il livello richiesto di autonomia: a tale scopo le prove di esame opportunamente richiedono l'elaborazione di dissertazioni scritte riguardanti parti non secondarie del programma svolto. Allo scopo della stesura della tesi di laurea lo studente che ne ha bisogno è coadiuvato dalla eventuale frequenza allo specifico corso di "laboratorio di scrittura".

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati, grazie alla frequenza agli insegnamenti indicati in questa voce acquisiscono la capacità di affinare l'utilizzazione delle tecniche argomentative, concettuali e logiche fondamentali, in modo ancor più aperto, flessibile e consapevole, in una dimensione interdisciplinare che del resto è la stessa che caratterizza gran parte delle attività sociali, pratiche, lavorative e amministrative delle nostre società evolute. Lo spazio interdisciplinare qui indicato è anche quello che consente allo studente - già nel triennio - di acquisire i primissimi strumenti per una applicazione delle conoscenze a livello internazionale (molti di questi corsi, ma anche di quelli indicati nei punti precedenti, contemplano prime letture di articoli in inglese e in francese o tedesco o spagnolo) anche sulla base della opportuna frequenza a ben due diversi insegnamenti di lingua straniera (che con il biennio salgono a tre, per un totale di 18 crediti).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA FRANCESE - A [url](#)

LINGUA INGLESE - A [url](#)

LINGUA SPAGNOLA - A [url](#)

LINGUA TEDESCA - A [url](#)

LINGUA FRANCESE - B [url](#)

LINGUA INGLESE - B [url](#)

LINGUA SPAGNOLA - B [url](#)

LINGUA TEDESCA - B [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE - A [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE - B [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE - A [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE - B [url](#)

STORIA DELL'ECONOMIA POLITICA [url](#)
 ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)
 BIOETICA [url](#)
 ESERCITAZIONI DI SCRITTURA [url](#)
 FILOSOFIA COGNITIVA [url](#)
 FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)
 PSICOLOGIA GENERALE - A [url](#)
 PSICOLOGIA GENERALE 2 (AVANZATO) [url](#)
 PSICOLOGIA GENERALE - B [url](#)
 SOCIOLOGIA [url](#)
 STORIA DELLE SCIENZE [url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>I laureati acquisiscono la capacità di sviluppare le loro conoscenze nell'ambito della filosofia e della storia della filosofia confrontandosi con la letteratura preesistente.</p> <p>Acquisiscono la capacità di sviluppare argomentazioni originali in modo coerente ed efficace e sono in grado di sostenere argomentativamente le tesi proposte.</p> <p>Gli obiettivi indicati sono raggiunti sollecitando gli studenti ad un costante confronto fra le varie posizioni tanto nell'ambito teorico quanto nell'ambito storico, al fine di pervenire ad una rielaborazione individuale delle tematiche presentate. Le modalità d'esame prevedono la verifica dell'apprendimento e dell'acquisizione di tale autonomia</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati acquisiscono la capacità di comunicare in modo chiaro e strutturato idee, problemi e soluzioni sia oralmente che per iscritto.</p> <p>Acquisiscono la conoscenza di una lingua europea a livello B1.</p> <p>Gli studenti possono acquisire le abilità indicate durante il corso degli studi in diversi momenti. In particolare gli obiettivi indicati sono raggiunti dando spazio alla discussione nei corsi e nei seminari e mediante il lavoro preparatorio alle esercitazioni scritte. Specifiche attività didattiche sono dedicate allo sviluppo delle capacità di scrittura. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene attraverso le prove previste per ciascuna di queste attività.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati acquisiscono la capacità di usare strumenti bibliografici tradizionali e on-line.</p> <p>Acquisiscono la capacità di impadronirsi delle conoscenze di base anche in settori che non fanno parte direttamente delle loro conoscenze al fine di procedere all'approfondimento successivo di temi e problemi di quegli stessi settori, che sono necessari a migliorare le conoscenze già in loro possesso.</p> <p>Gli obiettivi indicati sono raggiunti richiedendo che i vari contributi scritti siano accompagnati da bibliografie elaborate in modo corretto, sia svolgendo ricerche su materiale cartaceo, sia utilizzando strumenti informatici pertinenti. Viene poi richiesto lo studio di discipline economiche, demoantropologiche, storiche e letterarie per mettere alla prova in altri settori del sapere la metodologia di lavoro acquisita. La verifica dell'acquisizione delle competenze previste avviene prevalentemente attraverso le prove d'esame.</p>

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 174 crediti e che consente l'acquisizione di altri 6 crediti, consiste nella stesura e nella discussione di un breve lavoro scritto su un argomento relativo ad uno degli insegnamenti seguiti. La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi del corso di laurea in Filosofia

Il link indicato rimanda alla pagina web dove si possono trovare il programma e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento acquisiti dallo studente come indicati da ciascun docente; viene infatti anche riportato il nome del docente titolare dell'insegnamento e il suo curriculum vitae. Il metodo di accertamento si avvale della modalità classica dell'esame orale, opportunamente talvolta integrata da scritti che consistono prevalentemente (nel caso degli insegnamenti a carattere filosofico, teorico e storico o di tipo interdisciplinare) nella stesura di brevi relazioni attinenti gli argomenti del corso. E' prima preoccupazione dei docenti, in conformità a quanto deciso in seguito a discussioni avvenute nell'ambito delle riunioni del Consiglio Didattico, prima di tutto l'accertamento dell'autenticità del prodotto e ovviamente del livello di apprendimento conseguito. Per quanto riguarda le modalità di accertamento della preparazione riguardante le lingue straniere esse avvengono per mezzo di esami scritti che sono anche indirizzati alla verifica della conoscenza da parte dello studente del lessico tecnico che riguarda le varie discipline della filosofia.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Descrizione link: Programmi degli insegnamenti, relativi titolari e modalità di accertamento dei risultati di apprendimento

Link inserito: <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=corsi&anno=2013>

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Orari>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Appelli>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=CalendarioLauree>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	LUCCHINI GUIDO	PA	6	36	
2.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE - A link	BRANDOLINI CHIARA		6	36	
3.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA - A link	GARCIA Y DE LA CRUZ FELISA		6	36	
4.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE - A link	GHIA ELISA		6	36	
5.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA - A link	AICHLER ELSA		6	36	
6.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA TEORETICA link	BORUTTI SILVANA	PO	12	72	
7.	M-FIL/03	Anno di corso 1	FILOSOFIA MORALE link	FONNESU LUCA	PO	12	72	
8.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA link	INVERNIZZI GIUSEPPE	PA	12	72	
9.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA link	FRANCIONI GIOVANNI	PO	12	72	
10.	M-FIL/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA link	GASTALDI SILVIA	PO	12	72	

11.	M-FIL/08	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE link	CRISCIANI CHIARA	PO	12	72	
12.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE - B link	BRANDOLINI CHIARA		6	36	
13.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE - B link	BAICCHI ANNALISA	PA	6	36	
14.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA - B link	GISLIMBERTI TIZIANA		6	36	
15.	M-FIL/02	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELLA SCIENZA link	MAGNANI LORENZO	PO	12	72	
16.	M-FIL/04	Anno di corso 2	ESTETICA link	REGAZZONI SIMONE		12	72	
17.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA GENERALE - A (modulo di PEDAGOGIA GENERALE) link	BONDIOLI BETTINELLI ANNAMARIA	PO	6	36	
18.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA GENERALE - B (modulo di PEDAGOGIA GENERALE) link	FERRARI MONICA	PO	6	36	
19.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA GENERALE - A (modulo di PSICOLOGIA GENERALE) link			6	36	
20.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA GENERALE - B (modulo di PSICOLOGIA GENERALE) link			6	36	
21.	SECS-P/01	Anno di corso 2	STORIA DELL'ECONOMIA POLITICA link	FUMAGALLI ANDREA MARIA	PA	12	72	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://www.unipv.it/webphilos_lab/

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratorio Corso di Laurea in Filosofia

▶

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: Sito web del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/biblioteche.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Corso di Filosofia LT

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso giornate e incontri di orientamento in Ateneo e presso le sedi scolastiche, partecipazione ai saloni dello studente, test attitudinali e di interessi.

Privilegiati sono infatti i rapporti con gli Uffici Scolastici Territoriali delle province lombarde e delle province limitrofe e con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura o recandosi direttamente allo sportello (modalità front office), telefonicamente o a mezzo e-mail.

Il C.OR. mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione dello sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documentazione sul mondo accademico.

Inoltre offre, gratuitamente, un servizio di consulenza individuale, i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo. Il servizio è rivolto agli studenti iscritti o a quelli che devono ancora iscriversi all'Ateneo pavese.

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo universitario e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Il Centro Orientamento in stretta collaborazione con i docenti responsabili per ciascun Corso di laurea provvede annualmente all'elaborazione di materiale informativo che viene utilizzato, anche come ausilio, nell'illustrazione dell'offerta formativa dell'Ateneo. Si tratta di brochures informative contenenti i tratti salienti e distintivi dei Corsi di laurea.

Nei primi mesi dell'anno (gennaio/febbraio) vengono organizzate, presso le sedi dell'Ateneo, giornate di presentazione dell'offerta formativa denominate Incontri d'Area rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri dedicati all'area umanistica si ripetono su più giorni, in modo speculare. Per ogni Corso di laurea è prevista una presentazione ad hoc, che viene tenuta dai docenti che afferiscono al corso interessato.

Incontri di presentazione offerta formativa e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei Saloni di orientamento è di informare gli studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dall'Ateneo pavese,

pertanto viene illustrato il singolo Corso di laurea.

Gli Incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca.

L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello studente, eventi organizzati da società private che prevedono appuntamenti su più punti del territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studio.

I docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici ossia Conferenze tematiche che illustrino aspetti della ricerca filosofica (ambito teoretico, logico-epistemologico, linguistico, estetico, etico, politico. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta: sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Giornate aperte: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

L'Info Day è una giornata di orientamento in cui uno studente della scuola superiore può sentirsi davvero studente universitario per un giorno. Infatti, accompagnato da tutor, partecipa a lezioni, in questo caso il Corso di laurea in Lettere offre una rosa di lezioni curriculari a cui gli studenti possono assistere, visita le strutture, chiarisce dubbi e soddisfa curiosità direttamente dialogando con i docenti. Nel pomeriggio sono previste visite organizzate ai collegi universitari, sia storici sia dell'Ente per il Diritto allo Studio.

Oltre all'Info Day, il Corso di Laurea, anche nell'evento di Luglio Porte Aperte è presente con i docenti ha presentare nel dettaglio le peculiarità del Corso di studio. Porte Aperte rappresenta il momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo.

Durante quest'evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico (biblioteche, aule didattiche, centro linguistico e così via). Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, organizzate in differenti percorsi.

A conclusione della giornata, alle ore 18.00, è previsto anche per i genitori un incontro denominato Università/Famiglia, questo per permettere anche alla famiglia, da sempre coinvolta nella scelta sulla possibile sede di studio, di farsi un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, i collegi e la città.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento Studi Umanistici sezione di Filosofia (<http://filosofia.unipv.it/>).

Descrizione link: Pagina web dedicata alle attività per l'orientamento in ingresso

Link inserito: <http://cor.unipv.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Libretto iniziative orientamento al percorso universitario



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della

realizzazione dei corsi di formazione per i neo tutor (in presenza e via skype). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di appartenenza.

Attività di orientamento prima dell'inizio dei corsi. Gli studenti immatricolati al primo anno sono invitati a sostenere una prova di orientamento per valutare eventuali carenze cui sopperire tempestivamente. In particolare la prova è rivolta a coloro che negli studi superiori non hanno mai studiato filosofia o, pur avendolo fatto, abbiano conseguito alla maturità una votazione inferiore agli 80/100. La prova consiste in uno scritto e in un orale. La prova scritta mira a valutare le competenze dello studente in merito alla comprensione di semplici testi filosofici e alla restituzione di tale comprensione con un linguaggio adeguato. Il colloquio orale è finalizzato a fornire allo studente un feed-back sulla prova scritta e un orientamento in merito alla preparazione futura, soprattutto allo scopo di sopperire ad eventuali lacune. Gli studenti che, dalle prove iniziali risultano bisognosi di un supporto per affrontare i corsi, vengono indirizzati ad attività specifiche di tutorato (vedi sotto).

I progetti di tutorato per l'anno accademico 2013/2014 a supporto del corso di laurea in Filosofia (laurea triennale), coordinato dalla Commissione per il coordinamento delle attività di orientamento e tutorato e per la verifica della preparazione iniziale degli studenti, che fa capo al Consiglio Didattico di Filosofia, ha il compito di accompagnare gli studenti nel loro percorso formativo, in stretta collaborazione con i docenti dei singoli corsi, sostenendoli nell'orientamento iniziale, nell'organizzazione dello studio e proponendosi come risorsa nelle diverse articolazioni del curriculum (corsi, esami, relazioni, tesi).

Le attività di tutorato svolte durante lo svolgimento delle attività didattiche si articolano in diversi tipi:

1. attività di informazione finalizzate a orientare, soprattutto ma non solo le matricole, sulla scelta dell'indirizzo, sugli orari e i programmi dei corsi, sui piani di studio, sul materiale didattico messo a disposizione dai docenti;
2. incontri a tema su aspetti specifici quali: come organizzare lo studio, suggerimenti per la preparazione degli esami, come leggere e preparare le parti manualistiche dei corsi.
3. attività rivolte soprattutto agli studenti che negli studi superiori non si sono mai accostati alla filosofia, nella forma di aiuto nella lettura e nella preparazione delle parti manualistiche degli esami;
4. indicazioni relative all'uso delle risorse bibliotecarie del Dipartimento di appartenenza;
5. indicazioni e suggerimenti per la stesura delle esercitazioni scritte, quando previste;
6. indicazioni e suggerimenti per la corretta stesura delle citazioni bibliografiche e delle note nell'elaborato della tesi finale.

Ciascuna di queste attività viene svolta in maniera personalizzata o in incontri di gruppo in relazione alle diverse esigenze riscontrate.

In allegato l'elenco dei progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea in Filosofia per l'a.a. 2013/2014.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco progetti tutorato a supporto Corso di Laurea in Filosofia

1. L'Università degli Studi di Pavia, attraverso il Centro Orientamento Universitario, promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio e gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio, e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti. Il C.OR. gestisce tutte le relazioni con l'ente ospitante dai primi contatti alla chiusura del tirocinio e relativa scheda di fine stage, per certificare le competenze acquisite.

2. Il Consiglio Didattico del Corso di Laurea in Filosofia ha stabilito l'acquisizione di CFU, previsti per l'ambito -conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, tramite la frequenza alle Esercitazioni di scrittura oppure mediante la Partecipazione a convegni approvati dal Consiglio Didattico, oppure ancora mediante la frequenza del tirocinio didattico.

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/didattica/tirocini-e-stage/articolo8875.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali oppure iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del web e dei relativi strumenti come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare, già a partire dall'utilizzo del web, le loro scelte professionali. Fra i principali STRUMENTI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO TRASVERSALI DISPONIBILI SUL WEB si possono segnalare:

LINK UTILI SUL MONDO DEL LAVORO

Una raccolta di link utili sul mondo del lavoro organizzata per aree tematiche: rinvio ai link di portali e istituzioni esterne all'Ateneo, pagine web di magazine e quotidiani nelle sezioni lavoro, web community sul lavoro, link a master e borse di studio, concorsi pubblici, associazioni di settore e rinvio a guide on line al mondo delle professioni.

SEGNALAZIONE DI EVENTI DAL MONDO DEL LAVORO

Una pagina che contiene segnalazioni sempre aggiornate riguardanti incontri ed eventi legati al mondo del lavoro. Eventi non direttamente organizzati dall'Ateneo ma che possono essere utili esperienze per incontrare diversi interlocutori del lavoro: job meeting territoriali, eventi in azienda, eventi dedicati a specifici segmenti del mercato e delle tipologie di lavoro.

UNA GUIDA ON LINE PER PREPARARSI AL LAVORO

Una sezione web dedicata alla redazione del curriculum vitae e della lettera di motivazione: Indicazioni, suggerimenti pratici e una guida per la redazione del proprio Curriculum Vitae e la stesura di una lettera di presentazione.

IL SERVIZIO STAGE E LAVORO ALL'ESTERO

Servizio di supporto a studenti e laureati interessati a svolgere un'esperienza di stage o lavoro all'estero: annunci di stage e lavoro all'estero, informazioni su opportunità internazionali anche nelle organizzazioni e istituzioni internazionali, motori di ricerca per cercare lavoro in tutto il mondo, una sezione di consigli per un CV internazionale, speciali dedicati al lavoro stagionale e al lavoro estivo; un insieme di strumenti e opportunità che rinviano a servizi personalizzati di ricerca e di consulenza sull'estero.

BORSE PREMI - TIROCINI

Dove studenti e laureati possono trovare raccolte le notizie su bandi relativi a premi di laurea e borse di studio erogate da enti/soggetti diversi, programmi di tirocinio regolamentati da bandi promossi da istituzioni nazionali e internazionali, soggetti territoriali, aziende ed enti, associazioni di categoria e centri di ricerca,

Per valorizzare i servizi disponibili sul web, mantenere un **CONTATTO DIRETTO CON STUDENTI E LAUREATI** e informare con tempestività i diretti e potenziali interessati, il Centro Orientamento gestisce un servizio di direct-mailing utilizzato ad hoc per promuovere iniziative, eventi, progetti, opportunità. Per questa attività viene utilizzata la posta elettronica, strumento ideale per raggiungere i destinatari in tempo reale.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni **DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO**. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e diverse tipologie di appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

- ~ **PORTE APERTE ALLE IMPRESE** il career day di Ateneo che offre a studenti e laureati un parterre di aziende ed enti interessati o coinvolti in attività di placement e recruiting.
- ~ **INCONTRI POST AD HOC**, in collaborazione con i docenti dei corsi di laurea per studenti e laureati su richiesta delle aziende interessate al profilo di laurea.
- ~ **SEMINARI E INCONTRI TRASVERSALI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO**: Il Centro Orientamento organizza, anche avvalendosi della collaborazione di esperti di settore, incontri formativi per studenti e laureati su tematiche di interesse per la conoscenza del mercato del lavoro.

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi è possibile fare esperienze che possono aiutare lo studente a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire il proprio percorso di carriera. **TIROCINI** curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e orientare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili **STRUMENTI** diretti di **PLACEMENT** di **INCONTRO DOMANDA/OFFERTA** - gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro.

Una **BANCA DATI** contenente i **CURRICULA** dei laureati dell'Ateneo, e prossimamente anche degli studenti, che consente ad aziende/enti di ricevere curricula preselezionati dagli operatori dell'ufficio placement sulla base del profilo e delle competenze richieste.

Una **BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE** di lavoro, stage che sono organizzate per aree didattiche e sono consultabili per chiavi di ricerca. L'accesso è riservato a studenti e laureati dell'Ateneo che possono inviare la propria candidatura direttamente on-line e consultare il riepilogo delle candidature effettuate.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di

Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

All'interno di SPECIFICI PROGETTI SU TARGET diversi (studenti/laureati) sono organizzati LABORATORI DI GRUPPO su temi ad hoc.

Giocano un ruolo fondamentale in un'efficace azione di accompagnamento al lavoro i seguenti elementi e le possibili interazioni e combinazione fra di essi: la personalizzazione del percorso di ciascuno studente, la scelta della tesi di laurea, gli interessi e le aspirazioni professionali, il contesto di riferimento e le relative opportunità, la specializzazione vs la trasversalità della formazione acquisita, l'esperienza acquisita anche in termini di tirocinio che può consentire di orientare le proprie scelte e maturare consapevolezza dei propri valori e dei contesti specifici in cui voler applicare le conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi universitari.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (sportello informativo).

Oltre all'attività di FRONT OFFICE, che prevede il rinvio anche ad eventuali servizi specialistici oppure a personale dedicato alle specifiche attività (es.: banca dati laureati, bacheca annunci, servizi dedicati all'estero, progetti,) studenti e laureati possono utilizzare mail e contatto telefonico per richiedere informazioni.

Il C.OR. mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione. Sono disponibili brochure e documenti inerenti il mondo accademico per la formazione post laurea e sul mondo del lavoro con materiali diversi e guide per neo laureati. La sala consultazione è anche corredata di una bacheca cartacea con annunci di stage e lavoro in Italia e all'estero.

Descrizione link: Pagina web dedicata

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-al-lavoro/area-studenti-e-laureati.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Le azioni correttive previste dal rapporto di riesame avverranno grazie a un rafforzamento del confronto diretto con gli studenti: il confronto diretto docenti/studenti è certo favorito dalla dimensione del CdS e dalla struttura stessa dell'ateneo, che prevede molti momenti di dialogo, ma si cercherà di migliorarlo anche attraverso il lavoro della commissione paritetica (CPSD) e l'opportuna promozione di un ulteriore ruolo del COR. Si vuole qui porre enfasi al caso particolare che riguarda il miglioramento del rapporto del corso di laurea con il mondo del lavoro, piano per il quale si intende utilizzare il COR, nel quadro generale di una razionalizzazione e di una semplificazione progressive del rapporto fra corso di laurea e suoi studenti e questa istituzione dell'Università di Pavia, come si è già indicato nel rapporto di riesame. Si allude qui al fatto che il CdS ha attivato nella seduta di aprile una delle correzioni indicate nel rapporto di riesame riguardante il triennio e ha modificato i criteri partecipazione a convegni, ampliando le chance offerte in "Ulteriori Attività Formative": si è aperta la partecipazione a convegni non strettamente legati al mondo accademico e ad ambiti culturali riferiti alla filosofia ma più generalmente prossimi ad altri ambiti appropriati del mercato del lavoro. Per favorire la realizzazione di questo progetto e anche andare incontro a eventuali esigenze degli studenti stessi riguardanti il rapporto col mondo del lavoro in collegamento con il loro itinerario formativo, sarà utile ricorrere alle capacità di accertamento conoscitivo del COR, ai dati già in suo possesso, e alla sua attività già operativa di ricognizione delle risorse del territorio in termini di convegni, conferenze e ricerche e riguardanti il lavoro. Tutto ciò al fine di incrementare ulteriormente le opportune forme di promozione presso gli studenti di una iniziativa che va nella direzione di un'integrazione dei loro studi nel pubblico dibattito riguardante direttamente problematiche di mercato, produttive, e occupazionali.

Con il Centro di Calcolo si cercherà di realizzare anche un'altra correzione indicata nel rapporto di riesame, correzione che si collega certamente con quanto esposto nel precedente paragrafo. Occorre rafforzare lo sviluppo di competenze informatiche avanzate ampiamente richieste in ogni settore del mercato del lavoro - al fine di creare lo stimolo per una maggiore

partecipazione degli studenti, finora limitata anche se attiva. A tal fine si cercherà anche di ottenere fondi per un potenziamento delle attività di tutoraggio e dei necessari mezzi informatici in questa direzione, ancora con l'aiuto del COR e in collegamento con il Laboratorio di Filosofia Computazionale che fa parte della sezione di Filosofia del Dipartimento di Studi Umanistici.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia ha avviato l'implementazione di un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio. Tale indagine sarà condotta nel corso dell'AA 2013/14 tramite questionari somministrati via web, di conseguenza al momento non sono ancora disponibili i risultati.

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione (relative alla programmazione didattica, calendario didattico, materiale informativo, adempimenti amministrativi e ministeriali, ecc.) e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige il rapporto di riesame annuale. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è stato nominato dal Consiglio Didattico di Filosofia, seduta del 19 febbraio 2013.

Esso è così composto:

- Referente del corso di studio, con compiti di Coordinatore del Comitato Prof. Lorenzo Magnani, anche presidente del Consiglio Didattico.
- Prof.ssa Anna Bondioli (Docente del Cds e Vicepresidente CdS)
- Sig. Michele Grossi, Rappresentante degli studenti del corso di studio

I membri svolgono le attività sopraelencate in modo collegiale, sotto la direzione del referente.

I componenti del Gruppo sono elencati, nella presente scheda SUA-CdS, nei quadri:

- QUALITÀ>Presentazione>Referenti e Strutture
- AMMINISTRAZIONE>Informazioni>Gruppo di gestione AQ

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Frequenza delle riunioni: una riunione a cadenza trimestrale.

La compilazione della scheda SUA-CDS sta avvenendo - al fine di fornire la necessaria sinergia informativa e di coordinamento - grazie alla interazione fra i membri del Gruppo di Gestione della Qualità in rapporto diretto con COR, Uffici, Statistici, Ufficio Internazionale e con il Servizio programmazione didattica presso il Dipartimento di Studi Umanistici, nonché con il corpo docente del Corso di Laurea, quando necessario, e con i rappresentanti degli studenti in seno al CdS.

Le attività di monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica, dei dati di carriera degli studenti, degli esiti occupazionali, ecc. avvengono con cadenza annuale nel mentre il monitoraggio dell'efficacia delle azioni correttive proposte nel primo rapporto di riesame avviene trimestralmente in collegamento e prima della relativa discussione durante le riunioni nel Consiglio Didattico.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Annualmente, nei primi mesi successivi all'avviamento dell'anno accademico e, comunque, non appena disponibili i necessari dati statistici, il Gruppo del Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del corso di studio nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del corso di studio e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

Anche se la valutazione ex-post dei loro risultati viene effettuata al momento del riesame annuale, le azioni correttive individuate vanno intraprese il più rapidamente possibile, in modo da avere un effetto tempestivo.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS.

Per ciò che riguarda l'ingresso al corso di laurea in Filosofia, non si sono riscontrati dati evidenti negativi che possano essere attribuiti a cause endogene della struttura del corso di laurea triennale in filosofia quali tempi di percorso dello studente, aspetti organizzativi, errori nella definizione dei carichi didattici, preparazione degli studenti in entrata inadeguata allo standard formativo del Corso di Studio.

Tuttavia, con riferimento alle azioni correttive messe in luce nell'ultimo rapporto di riesame, se ne precisa la programmazione come segue. Si incrementerà fin dall'inizio dell'anno accademico il confronto diretto con gli studenti: il confronto diretto docenti/studenti sarà favorito dalla dimensione del CdS e dalla struttura stessa dell'ateneo, che prevede molti momenti di dialogo. Il processo di confronto potrà essere potenziato e istituzionalizzato anche attraverso il lavoro della commissione paritetica (CPSD); si raccoglieranno inoltre pareri e proposte sia attraverso i rappresentanti presenti negli organi (Consiglio di Dipartimento, Giunta Dipartimento, CdS, Commissione paritetica) sia direttamente per orientare al meglio l'organizzazione e la struttura del corso e ottimizzare i tempi di laurea e il passaggio dal triennio alla LM. Si cercherà inoltre di sviluppare un più mirato rapporto con il COR (Centro Servizi di Orientamento dell'Ateneo) per renderne più efficaci le varie attività di supporto in entrata, in corso e in uscita. Si attueranno dunque azioni promozionali e di orientamento, con la collaborazione del COR, nella seconda parte dell'anno scolastico del penultimo e ultimo anno delle scuole secondarie superiori della provincia di Pavia (e di altre limitrofe, a partire da Milano), e pertanto nel periodo compreso fra i mesi di maggio e di luglio. Le varie forme di confronto diretto fra i docenti e gli studenti, che hanno sede principale nella Commissione Paritetica (CPSD), ma trovano spazio e occasione presso tutti gli organi collegiali dove sia prevista rappresentanza studentesca, ricorrono con continuità lungo l'intera durata dell'anno accademico, contribuendo a porre anche rimedio alle criticità via via riscontrabili. I problemi relativi al carico di lavoro e alla distribuzione degli'insegnamenti nei due semestri verranno affrontati con interventi mirati in sede di programmazione didattica, perciò entro il mese di maggio, una volta sentite le rappresentanze degli studenti e sulla base delle indicazioni prodotte dalla CPSD. Eventuali carenze di attrezzatura nelle aule potranno essere segnalate in qualunque data e in sede di Consiglio Didattico. Azioni informative sui possibili sbocchi professionali dei neolaureati sono concordate dal CdS col COR, nel quadro del calendario di quest'ultimo, relativo a eventi e manifestazioni di orientamento e placement. Si procederà a fornire una maggiore attenzione allo sviluppo di competenze informatiche avanzate ampiamente richieste in ogni settore del mercato del lavoro - al fine di creare lo stimolo per una maggiore partecipazione degli studenti. A tal fine si cercherà di ottenere fondi per un potenziamento delle attività di tutoraggio in questa direzione. Si intende ripensare i criteri partecipazione a convegni, ampliando le chance: si pensa di aprire la partecipazione a convegni non strettamente legati al mondo accademico e ad ambiti culturali riferiti alla filosofia ma più generalmente prossimi ad altri ambiti appropriati del mercato del lavoro, eventualmente emersi da esigenze degli studenti, in collegamento con il loro itinerario formativo. A tal fine saranno adottate le opportune forme di promozione presso gli studenti di una maggiore iniziativa nella direzione di un'integrazione dei loro studi nel pubblico dibattito riguardante direttamente problematiche di mercato, produttive e occupazionali. Il nuovo Consiglio di Corso di Studio avrà anche il compito di razionalizzare, semplificare e rendere più proficuo il rapporto con il COR.

Si segnala in particolare il piano di miglioramento del rapporto del corso di laurea con il mondo del lavoro, piano per il quale si intende utilizzare il COR, che avverrà nel corso del prossimo anno accademico. Il CdS ha già attivato nella seduta di aprile una delle correzioni indicate nel rapporto di riesame riguardante il triennio e ha modificato i criteri partecipazione a convegni, ampliando le chance offerte in "Ulteriori Attività Formative": si è aperta la partecipazione a convegni non strettamente legati al mondo accademico e ad ambiti culturali riferiti alla filosofia ma prossimi ad ambiti appropriati del mercato del lavoro. Per favorire questo progetto e anche andare incontro a esigenze degli studenti stessi riguardanti il rapporto col mondo del lavoro in collegamento con il loro itinerario di studi, sarà utile ricorrere alle capacità di accertamento conoscitivo del COR, ai dati già in suo possesso, e alla sua attività già operativa di ricognizione delle risorse del territorio in termini di convegni, conferenze e ricerche e riguardanti il lavoro. Tutto ciò al fine di aumentare ulteriormente la promozione presso gli studenti di una iniziativa che va nella direzione di un'integrazione dei loro studi nel pubblico dibattito che riguarda direttamente problematiche di mercato, produttive, e occupazionali.



Scheda Informazioni

Nome del corso	Filosofia
Classe	L-5 - Filosofia
Nome inglese	Philosophy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://studiumanistici.unipv.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MAGNANI Lorenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico di Filosofia
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	STUDI UMANISTICI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	FERRARI	Monica	M-PED/01	PO	1	Caratterizzante	1. PEDAGOGIA GENERALE - B
2.	MAGNI	Sergio Filippo	M-FIL/03	RU	1	Base/Caratterizzante	1. BIOETICA
3.	INVERNIZZI	Giuseppe	M-FIL/06	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
LUCIA	ALESSANDRO	alessandro.lucia01@ateneopv.it	037223936
BILARDELLO	FEDERICA	federica.bilardello01@ateneopv.it	3478106115
MASTROSANI	CHIARA	chiara.mastrosani01@ateneopv.it	0736828151
SALVI	LORENZO	lorenzo.salvi01@ateneopv.it	3474772688
TANA	GUIDO	guido.tana01@ateneopv.it	035230871
ALTRUI	MARTINA	martina.altrui01@ateneopv.it	
FONTANELLA	LAURA	laura.fontanella01@ateneopv.it	0382586495
LOCATELLI	SARA	sara.locatelli01@ateneopv.it	035593119
SIMONETTI	MARTINA	martina.simonetti01@ateneopv.it	0371460508
ROSSETTI	MATTEO	matteo.rossetti01@ateneopv.it	0299010312
RICCIARDI	RENATO ALESSANDRO	renatoalessand.ricciardi01@ateneopv.it	0382926510

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
MAGNANI	LORENZO
BONDIOLI	ANNAMARIA
GROSSI	MICHELE

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
GARCIA Y DE LA CRUZ	Felisa	
CARDOZO-UZ	Patricia Juliana	
MAGNANI	Lorenzo	
ARFINI	Selene	
MATSUKURA	Mario	
INVERNIZZI	Giuseppe	
FAROLDI	Federico Luca Giovanni	

GIORZA	Elena
BLENGINI	Chiara
DE GIOVANNI	Luca Luigi
IUELE	Flavia
BEVILACQUA	Maria Giovanna
GOBBETTO	Barbara

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Strada Nuova 65 27100 - PAVIA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2013
Utenza sostenibile	100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0540000PV
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	30/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	04/06/2012
Data di approvazione della struttura didattica	23/04/2012
Data di approvazione del senato accademico	11/05/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/10/2008 - 07/10/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il corso in Scienze Filosofiche da Ordinamento 509 ha sempre incontrato il favore degli studenti e un numero rilevante di iscritti, con risultati positivi per quanto riguarda il numero dei laureati e del lavoro didattico e di apprendimento. Per queste ragioni si ritiene dunque di riattivarlo con la denominazione Filosofia, apportando le modifiche suggerite dal nuovo Ordinamento, in particolare per quanto concerne la riduzione del numero delle prove d'esame.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Filosofia (trasformazione del corso di laurea in scienze filosofiche) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle

prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. I diversi aspetti sono stati valutati nel complesso positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività

La competenza nella lingua straniera viene assicurata attraverso l'inserimento nell'ambito delle attività affini ed integrative di 6 cfu obbligatori dedicati alla lingua straniera, cui si aggiungono altri 6 Cfu da ottenere nell'ambito delle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Il corso di laurea triennale in Filosofia dell'Università di Pavia è caratterizzato dalla presenza tra le discipline di base di un gruppo ampio ed organico di insegnamenti che, tenendo conto delle tradizioni di ricerca e di insegnamento della sede, offrono gli elementi fondamentali della formazione universitaria umanistica, basata sulla filosofia nelle sue discipline principali, sulla storia e sulla letteratura.

Questo spiega lo spostamento fra le attività affini e integrative dei settori disciplinari SPS/01, IUS/20, che per i contenuti specifici degli insegnamenti presenti nella sede appaiono più adatti a costituire un complemento alla formazione di base che parte integrante di essa.

I settori L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14 sono posti nelle attività affini e integrative, oltre che per le ragioni sopra indicate, anche per renderne possibile una fruizione più articolata in relazione ai CFU da conseguirsi nell'ambito delle "Altre attività formative".

Per quanto riguarda invece i settori L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05, già presenti fra le attività di base e/o caratterizzanti, essi sono reiterati nelle attività affini e integrative in vista di un possibile completamento della formazione del laureato in filosofia nella prospettiva di uno sbocco occupazionale nell'insegnamento.

Vengono anche reiterati i settori M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08 cui fanno capo nella sede di Pavia vari insegnamenti riccamente articolati che non troverebbero spazio adeguato nelle attività formative di base e nelle attività formative caratterizzanti. Motivi analoghi stanno alla base della reiterazione del gruppo disciplinare M-FIL/04, già presente nelle attività caratterizzanti, e dello spostamento del gruppo disciplinare M-FIL/05 dalle attività formative caratterizzanti a quelle affini o integrative.

I settori disciplinari M-DEA/01 e SPS/07, inclusi fra le attività caratterizzanti, sono posti fra le attività affini e integrative per ottenere un maggiore equilibrio fra i vari insegnamenti delle scienze umane, alcuni dei quali già presenti fra le attività caratterizzanti.



Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza			
	M-FIL/03 Filosofia morale	48	48	-
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica			
	M-FIL/08 Storia della filosofia medievale			
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-ANT/02 Storia greca			
	L-ANT/03 Storia romana			
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	L-LIN/03 Letteratura francese			
	L-LIN/05 Letteratura spagnola	18	18	-
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	L-LIN/13 Letteratura tedesca			
	M-STO/01 Storia medievale			
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		66		
Totale Attività di Base			66 - 66	

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline filosofiche	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza			
	M-FIL/04 Estetica			
	M-FIL/06 Storia della filosofia	42	42	-
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica			
	M-FIL/08 Storia della filosofia medievale			
	INF/01 Informatica			
	M-PED/01 Pedagogia			

Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	generale e sociale M-PSI/01 Psicologia generale SECS-P/01 Economia politica	12	12	-
--	---	----	----	---

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		54		
---	--	----	--	--

Totale Attività Caratterizzanti		54	-	54
--	--	----	---	----

▶ Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative	CFU	
---	-----	--

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	30	30
--	----	----

A11	L-ANT/02 - Storia greca	12	12
	L-ANT/03 - Storia romana		
	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche		
	M-STO/01 - Storia medievale		
	M-STO/02 - Storia moderna		
	M-STO/04 - Storia contemporanea		
	SPS/07 - Sociologia generale		

A12	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese	6	6
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca		

A13	IUS/20 - Filosofia del diritto	12	12
	M-FIL/01 - Filosofia teoretica		
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza		
	M-FIL/03 - Filosofia morale		
	M-FIL/04 - Estetica		
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi		
	M-FIL/06 - Storia della filosofia		
	M-FIL/07 - Storia della filosofia antica		
	M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale		
	M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche		
SPS/01 - Filosofia politica			

Totale Attività Affini		30	-	30
-------------------------------	--	----	---	----



Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 30	



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2011	221300136	ANTROPOLOGIA CULTURALE	M-DEA/01	MATTEO CANEVARI <i>Docente a contratto</i>		36
2	2011	221300137	BIOETICA	M-FIL/03	Docente di riferimento Sergio Filippo MAGNI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	M-FIL/03	36
3	2011	221300138	ESERCITAZIONI DI SCRITTURA	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	GUIDO BOSTICCO <i>Docente a contratto</i>		18
4	2012	221300140	ESTETICA	M-FIL/04	SIMONE REGAZZONI <i>Docente a contratto</i>		72
5	2011	221300143	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO	M-FIL/05	TOMMASO PIAZZA <i>Docente a contratto</i>		36
6	2012	221300146	FILOSOFIA DELLA SCIENZA	M-FIL/02	Lorenzo MAGNANI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-FIL/02	72
7	2013	221300182	FILOSOFIA MORALE	M-FIL/03	Luca FONNESU <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-FIL/06	72
8	2013	221300144	FILOSOFIA TEORETICA	M-FIL/01	Silvana BORUTTI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-FIL/01	72
9	2011	221300147	GNOSEOLOGIA	M-FIL/01	Luca VANZAGO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	M-FIL/01	36
			ISTITUZIONI DI LOGICA		Pierluigi MINARI <i>Prof. la fascia</i>		

10	2012	221300184	- A	M-FIL/02	Università degli Studi di FIRENZE	M-FIL/02	30
11	2011	221300148	ISTITUZIONI DI LOGICA - B	M-FIL/02	Pierluigi MINARI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di FIRENZE	M-FIL/02	30
12	2011	221300150	LABORATORIO DI MEDIEVISTICA	M-FIL/08	Carla CASAGRANDE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-FIL/03	36
13	2013	221300200	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	Guido LUCCHINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	L-FIL-LET/10	36
14	2013	221300203	LINGUA FRANCESE - A	L-LIN/04	CHIARA BRANDOLINI <i>Docente a contratto</i>		36
15	2012	221300186	LINGUA FRANCESE - B	L-LIN/04	CHIARA BRANDOLINI <i>Docente a contratto</i>		36
16	2013	221300204	LINGUA INGLESE - A	L-LIN/12	ELISA GHIA <i>Docente a contratto</i>		36
17	2012	221300187	LINGUA INGLESE - B	L-LIN/12	Annalisa BAICCHI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	L-LIN/12	36
18	2013	221300205	LINGUA SPAGNOLA a A	L-LIN/07	FELISA GARCIA Y DE LA CRUZ <i>Docente a contratto</i>		36
19	2013	221300206	LINGUA TEDESCA - A	L-LIN/14	ELSA AICHNER <i>Docente a contratto</i>		36
20	2012	221300188	LINGUA TEDESCA - B	L-LIN/14	TIZIANA GISLIMBERTI <i>Docente a contratto</i>		36
21	2012	221300190	PEDAGOGIA GENERALE - A (modulo di PEDAGOGIA GENERALE)	M-PED/01	Annamaria BONDIOLI BETTINELLI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-PED/01	36

Docente di

22	2012	221300191	PEDAGOGIA GENERALE - B (modulo di PEDAGOGIA GENERALE)	M-PED/01	riferimento Monica FERRARI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-PED/01	36
23	2012	221300193	PSICOLOGIA GENERALE - A (modulo di PSICOLOGIA GENERALE)	M-PSI/01	Paola PALLADINO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-PSI/01	36
24	2012	221300194	PSICOLOGIA GENERALE - B (modulo di PSICOLOGIA GENERALE)	M-PSI/01	Paola PALLADINO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-PSI/01	36
25	2012	221300195	STORIA DELL'ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	Andrea Maria Piero FUMAGALLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	SECS-P/01	72
26	2013	221300210	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	M-FIL/07	Silvia GASTALDI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-FIL/07	72
27	2013	221300211	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA	M-FIL/06	Docente di riferimento Giuseppe INVERNIZZI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-FIL/06	72
28	2013	221300212	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	M-FIL/08	Chiara CRISCIANI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-FIL/08	72
29	2013	221300213	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA	M-FIL/06	Giovanni FRANCIONI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-FIL/06	72
30	2011	221300166	STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA	M-FIL/07	FRANCESCA CALABI <i>Docente a contratto</i>		72
31	2011	221300168	STORIA DELLE DOTTRINE MORALI	M-FIL/03	Carla CASAGRANDE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-FIL/03	36



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	↳ <i>FILOSOFIA TEORETICA (1 anno) - 12 CFU</i>			
	↳ <i>FILOSOFIA TEORETICA (2 anno) - 12 CFU</i>			
	M-FIL/08 Storia della filosofia medievale			
	↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (1 anno)</i>			
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica			
	↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (1 anno)</i>	96	48	48 - 48
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (1 anno)</i>			
	↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA (1 anno)</i>			
M-FIL/03 Filosofia morale				
↳ <i>FILOSOFIA MORALE (1 anno) - 12 CFU</i>				
↳ <i>FILOSOFIA MORALE (2 anno) - 12 CFU</i>				
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA - A (1 anno)</i>			
	↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA - B (1 anno)</i>			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ <i>STORIA MODERNA - A (1 anno)</i>			
	↳ <i>STORIA MODERNA - B (1 anno)</i>			

Discipline letterarie, linguistiche e storiche	M-STO/01 Storia medievale			
	↳ <i>STORIA MEDIEVALE - A (1 anno)</i>			
	↳ <i>STORIA MEDIEVALE - B (Cognomi A-L) (1 anno)</i>			
	↳ <i>STORIA MEDIEVALE - B (Cognomi M-Z) (1 anno)</i>			
	L-LIN/13 Letteratura tedesca			
	↳ <i>LETTERATURA TEDESCA 1 (1 anno)</i>			
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno)</i>			
	L-ANT/03 Storia romana			
	↳ <i>STORIA ROMANA - A (Cognomi A-L) (1 anno)</i>			
↳ <i>STORIA ROMANA - A (Cognomi M-Z) (1 anno)</i>				
↳ <i>STORIA ROMANA - B (Cognomi A-L) (1 anno)</i>				
↳ <i>STORIA ROMANA - B (Cognomi M-Z) (1 anno)</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			78	18 - 18
			66	66 - 66

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	M-FIL/08 Storia della filosofia medievale			
	↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (2 anno)</i>			
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica			
	↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (2 anno)</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			

Discipline filosofiche	↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (2 anno)</i>	102	42	42 - 42
	↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA (2 anno)</i>			
	M-FIL/04 Estetica			
	↳ <i>ESTETICA (2 anno) - 12 CFU</i>			
	↳ <i>ESTETICA (3 anno) - 12 CFU</i>			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza			
	↳ <i>FILOSOFIA DELLA SCIENZA (2 anno) - 12 CFU</i>			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI LOGICA - A (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>FILOSOFIA DELLA SCIENZA (3 anno) - 12 CFU</i>			
	Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche			
↳ <i>STORIA DELL'ECONOMIA POLITICA (2 anno)</i>				
M-PSI/01 Psicologia generale				
↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE - A (2 anno)</i>				
↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE - B (2 anno)</i>				
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale				
↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE - A (2 anno)</i>				
↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE - B (2 anno)</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			54	54 - 54

Attività formative affini o integrative	CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	30	30 - 30

A11	L-ANT/03 - Storia romana		
	↳ <i>STORIA ROMANA - A (3 anno)</i>		
	↳ <i>STORIA ROMANA - B (3 anno)</i>		
	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche		
	↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (3 anno)</i>		
	M-STO/01 - Storia medievale		
	↳ <i>STORIA MEDIEVALE - A (3 anno)</i>		
	↳ <i>STORIA MEDIEVALE - B (3 anno)</i>		
	M-STO/02 - Storia moderna		
	↳ <i>STORIA MODERNA - A (3 anno)</i>		
↳ <i>STORIA MODERNA - B (3 anno)</i>			
M-STO/04 - Storia contemporanea			
↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA - A (3 anno)</i>			
↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA - B (3 anno)</i>			
SPS/07 - Sociologia generale			
↳ <i>SOCIOLOGIA (3 anno)</i>			
		12 - 12	12 - 12
A12	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese		
	↳ <i>LINGUA FRANCESE - A (1 anno)</i>		
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola		
	↳ <i>LINGUA SPAGNOLA â A (1 anno)</i>		
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
↳ <i>LINGUA INGLESE - A (1 anno)</i>			
		6 - 6	6 - 6

	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca		
	↳ LINGUA TEDESCA - A (1 anno)		
	IUS/20 - Filosofia del diritto		
	↳ FILOSOFIA DEL DIRITTO (3 anno)		
	M-FIL/01 - Filosofia teoretica		
	↳ GNOSEOLOGIA (3 anno)		
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza		
	↳ FILOSOFIA COGNITIVA (3 anno)		
	↳ ISTITUZIONI DI LOGICA - B (3 anno)		
	M-FIL/03 - Filosofia morale		
	↳ BIOETICA (3 anno)		
	↳ STORIA DELLE DOTTRINE MORALI (3 anno)		
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi		
	↳ FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (3 anno)		
	M-FIL/06 - Storia della filosofia		
	↳ STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (3 anno)		
A13	↳ STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA - A (3 anno)	12 -	12 -
	↳ STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA (3 anno)	12	12
	↳ STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA - A (3 anno)		
	M-FIL/07 - Storia della filosofia antica		
	↳ STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (3 anno)		
	↳ STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA - A (3 anno)		
	↳ STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA (3 anno)		
	↳ STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA - A (3 anno)		

M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale		
↳ LABORATORIO DI MEDIEVISTICA (3 anno)		
↳ STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (3 anno)		
↳ STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE - A (3 anno)		
M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche		
↳ STORIA DELLE SCIENZE (3 anno)		
SPS/01 - Filosofia politica		
↳ FILOSOFIA POLITICA (3 anno)		
Totale attività Affini	30	30 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	180 - 180

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Corso di laurea in FILOSOFIA

Classe L-5: FILOSOFIA

PER ISCRITTI AL PRIMO, SECONDO E TERZO ANNO

ANNO ACCADEMICO 2013/2014

(approvato nel C.Dip. del 15/04/2013)

da compilare esclusivamente on line entro il, ad iscrizione effettuata.

(CDS 05400-1213 – ordinamento 2012 - Regolamento 2013)

I programmi degli insegnamenti, i relativi titolari e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento, sono reperibili al sito: <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=corsi>

I ANNO A.A. 2013/2014

Un insegnamento per un totale di 12 CFU, a scelta tra: [BASE – Storia della filosofia e istituzioni di filosofia]	
M-FIL/01 - 500050 Filosofia teoretica (12 CFU) <i>(I semestre)</i>	
M-FIL/03 - 500049 Filosofia morale (12 CFU) <i>(I semestre)</i>	
Totale	12 CFU

Due insegnamenti, per un totale di 24 CFU, a scelta tra: [BASE – Storia della filosofia e istituzioni di filosofia]	
M-FIL/07 - 500051 Storia della filosofia antica (12 CFU) <i>(I semestre)</i>	
M-FIL/08 - 500052 Storia della filosofia medievale (12 CFU) <i>(II semestre)</i>	
M-FIL/06 - 500053 Storia della filosofia moderna (12 CFU) <i>(II semestre)</i>	
M-FIL/06 - 500054 Storia della filosofia contemporanea (12 CFU) <i>(I semestre)</i>	
Totale	24 CFU

un insegnamento, per un totale di 12 CFU, a scelta tra: [BASE – Discipline letterarie, linguistiche e storiche]	
L-ANT/03 - 500056 Storia romana (12 CFU) <i>(I semestre)</i>	
M-STO/01 - 500057 Storia medievale (12 CFU) <i>(II semestre)</i>	
M-STO/02 - 500032 Storia moderna (12 CFU) <i>(II semestre)</i>	
M-STO/04 - 500058 Storia contemporanea (12 CFU) <i>(II semestre)</i>	
Totale	12 CFU

un insegnamento, per un totale di 6 CFU, a scelta tra [AFFINI/INTEGRATIVE]	
L-LIN/04 - 500059 Lingua francese –a (6 CFU) <i>(I semestre)</i>	
L-LIN/12 - 500060 Lingua inglese –a (6 CFU) <i>(I semestre)</i>	
L-LIN/14 - 500061 Lingua tedesca –a (6 CFU) <i>(II semestre)</i>	
L-LIN/07 - 500985 Lingua spagnola – a (6 CFU) <i>(I semestre)</i>	
Totale	6 CFU

Un insegnamento a scelta tra: [BASE – Discipline letterarie, linguistiche e storiche]	
L-FIL-LET/10 - 500062 Letteratura italiana (6 CFU) <i>(II semestre)</i>	
L-LIN/13 - 500064 Letteratura tedesca 1 (6 CFU) <i>(II semestre)</i>	
Totale	6 CFU
TOTALE	60 CFU

II ANNO A.A. 2014/2015

[CARATTERIZZANTE – Discipline filosofiche]	
M-FIL/02 - 500364 Istituzioni di logica –a (6 CFU)	
Totale	6 CFU

Un insegnamento (diverso da quello sostenuto nel primo anno) per un totale di 12 CFU: [BASE – Storia della filosofia e istituzioni di filosofia]	
M-FIL/03 - 500049 Filosofia morale (12 CFU)	
M-FIL/01 - 500050 Filosofia teoretica (12 CFU)	
Totale	12 CFU

[CARATTERIZZANTE – Discipline filosofiche]	
Un insegnamento a scelta tra per un totale di 12 CFU:	
M-FIL/04 - 500065 Estetica (12 CFU)	
M-FIL/02 - 500066 Filosofia della scienza (12 CFU)	
Totale	12 CFU

[CARATTERIZZANTE – Discipline filosofiche]	
Un insegnamento a scelta tra (diverso da quelli scelti nel primo anno) per un totale di 12 CFU:	
M-FIL/07 - 500051 Storia della filosofia antica (12 CFU)	
M-FIL/08 - 500052 Storia della filosofia medievale (12 CFU)	
M-FIL/06 - 500053 Storia della filosofia moderna (12 CFU)	
M-FIL/06 - 500054 Storia della filosofia contemporanea (12 CFU)	
Totale	12 CFU

Un insegnamento a scelta tra per un totale di 6 CFU:	
[ALTRO – Ulteriori conoscenze linguistiche]	
L-LIN/04 - 500067 Lingua francese –b (6 CFU)	
L-LIN/12 - 500068 Lingua inglese –b (6 CFU)	
L-LIN/14 - 500069 Lingua tedesca –b (6 CFU)	
L-LIN/07 - 500986 Lingua spagnola – b (6 CFU)	
Totale	6 CFU

[CARATTERIZZANTE – Discipline scientifiche, demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche, e economiche]	
Un insegnamento a scelta tra per un totale di 12 CFU:	
M-PED/01 - 500070 Pedagogia generale (12 CFU)	
M-PSI/01 - 500071 Psicologia generale (12 CFU)	
SECS-P/01 - 501482 Storia dell'economia politica (12 CFU)	
Totale	12 CFU

TOTALE	60 CFU
---------------	---------------

III ANNO A.A. 2015/2016

Uno o due insegnamenti (per un totale di 12 CFU) a scelta tra:	
[AFFINI/INTEGRATIVE]	
L-ANT/03 - 500056 Storia romana (12 CFU)	
M-STO/01 - 500057 Storia medievale (12 CFU)	
M-STO/02 - 500032 Storia moderna (12 CFU)	
M-STO/04 - 500058 Storia contemporanea (12 CFU)	
M-DEA/01 - 500072 Antropologia culturale (6 CFU)	
SPS/07 - 500020 Sociologia (6 CFU)	
Totale	12 CFU

[CARATTERIZZANTE – Discipline filosofiche]	
Un insegnamento (diverso da quello sostenuto nel secondo anno) tra:	
M-FIL/04 - 500065 Estetica (12 CFU)	
M-FIL/02 - 500066 Filosofia della scienza (12 CFU)	
Totale	12 CFU

Uno o due insegnamenti (diversi da quelli seguiti nel I e nel II anno) per un totale di 12 CFU tra:	
[AFFINI/INTEGRATIVE]	

M-FIL/07 - 500051 Storia della filosofia antica (12 CFU)	
M-FIL/07 - 500109 Storia della filosofia antica – a (6 CFU)	
M-FIL/08 - 500052 Storia della filosofia medievale (12 CFU)	
M-FIL/08 - 500105 Storia della filosofia medievale – a (6 CFU)	
M-FIL/06 - 500053 Storia della filosofia moderna (12 CFU)	
M-FIL/06 - 500107 Storia della filosofia moderna – a (6 CFU)	
M-FIL/06 - 500054 Storia della filosofia contemporanea (12 CFU)	
M-FIL/06 - 500103 Storia della filosofia contemporanea – a (6 CFU)	
M-FIL/07 - 501439 Storia della filosofia tardo-antica (12 CFU)	
M-FIL/07 - 501440 Storia della filosofia tardo-antica – a (6 CFU)	
M-STO/05 - 500369 Storia delle scienze (6 CFU)	
M-FIL/02 - 500365 Istituzioni di logica b (6 CFU)	
SPS/01 - 500007 Filosofia politica (6 CFU)	
M-FIL/02 - 500247 Filosofia cognitiva (6 CFU)	
M-FIL/05 - 503368 Filosofia del linguaggio (6 CFU)	
M-FIL/01 - 500102 Gnoseologia (6 CFU)	
IUS/20 - 500346 Filosofia del diritto (6 CFU)	
M-FIL/08 - 500345 Laboratorio di medievistica (6 CFU)	
M-FIL/03 - 500343 Storia delle dottrine morali (6 CFU)	
M-FIL/03 - 500210 Bioetica (6 CFU)	
Totale	12 CFU

Uno o due insegnamenti (della stessa disciplina o di discipline diverse) a scelta:	
Totale	12 CFU

[ALTRO – 501096 Abilità informatiche]	
(Certificato ECDL Base o equivalente da registrare in Segreteria studenti)	3 CFU
Totale	3 CFU

[ALTRO – Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro]	
Una attività (3 CFU) a scelta tra:	
501144 Stage/tirocinio	
501744 Esercitazioni di scrittura	
502968 Partecipazione a convegni	
Totale	3 CFU

PROVA FINALE	6 CFU
---------------------	--------------

TOTALE	60 CFU
---------------	---------------

TOTALE 180 CFU

NOTE AL PIANO DI STUDI

Si tenga presente che, secondo le leggi vigenti, per potersi dedicare all'insegnamento si deve essere in possesso di una laurea specialistica/magistrale. La laurea magistrale in Filosofia consente di avere accesso:

a) alla classe di abilitazione 36/A (Filosofia, pedagogia e scienze dell'educazione) a condizione che nei cinque anni di corso (tre + due) risultino, oltre ai crediti negli esami di filosofia, 24 CFU in discipline pedagogiche, 24 CFU in discipline psicologiche e 24 CFU in discipline sociologiche.

b) alla classe di abilitazione 37/A (Filosofia e storia) a condizione che nei cinque anni di corso risultino, oltre ai crediti negli esami di filosofia, 12 CFU in Storia greca o in Storia romana, 12 CFU in Storia medievale, 12 CFU in Storia moderna o contemporanea. Gli studenti possono conseguire i crediti indicati anche inserendo i corsi nelle scelte libere e/o in soprannumero. Gli studenti che non abbiano conseguito i crediti indicati durante il triennio potranno provvedere a inserire i corsi necessari nel piano di studi della laurea specialistica se necessario anche nelle scelte libere oppure in soprannumero.

Lo studente è tenuto ad avere effettuato almeno due dissertazioni o relazioni o esami scritti all'interno dei vari moduli didattici con almeno due docenti diversi [escludendo da questo computo gli esami scritti riguardanti le lingue] Lo studente è tenuto a preparare un'autocertificazione che descriva queste attività e che consegnerà al suo relatore prima dell'esame finale.

Non è consentito nel triennio l'inserimento dello stesso corso due volte né è consentito l'inserimento dei moduli a e b negli insegnamenti a libera scelta se relativi a un corrispondente corso da 12CFU già inserito nelle rimanenti parti di questo piano di studio triennale, e questi vincoli si estendono anche ai piani individuali. Per esempio, nei corsi a libera scelta non è possibile inserire Filosofia teoretica 12CFU, né Filosofia teoretica a né Filosofia teoretica b. Tutte le note e tutti i vincoli variamente indicati in questo modello di piano di studio devono essere osservati, la non osservanza degli stessi potrebbe portare alla stesura di un piano di studi (e quindi di una carriera studente) eventualmente considerati illegittimi dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

In caso di problemi nella compilazione del piano di studi è consigliabile prendere contatto con il coordinatore piani di studio laurea triennale prof. Donatella Savio.